

Comunicato stampa

## **Abitazioni adattabili in maniera flessibile: un obbligo**

Zurigo, 4. Dicembre 2024. *In Svizzera, le persone con disabilità faticano a trovare un alloggio adeguato. Il Consiglio Federale avrebbe la possibilità di cambiare questa situazione per via legislativa, ma nella sua risposta ad un'interpellanza del Consigliere Nazionale Philipp Kutter (Mitte/Il Centro) rimette la responsabilità ai cantoni. Il Centro svizzero Architettura senza ostacoli chiede che tutte le nuove abitazioni debbano essere costruite senza ostacoli e adattabili. Solo in questo modo le persone con disabilità potranno ricevere migliori opportunità sul mercato immobiliare.*

Per le persone con disabilità, trovare un alloggio è ancora più difficile che per tutti gli altri. Numerose abitazioni non sono adeguate: gradini, passaggi troppo stretti e spazi di manovra insufficienti costituiscono nella quotidianità ostacoli insormontabili. Lo stesso vale per persone in età avanzata che vogliono ancora abitare in maniera autonoma. Mancano alloggi costruiti in modo tale da poter essere adattati, con uno sforzo contenuto, alle limitazioni individuali – e quindi in grado di soddisfare anche le esigenze di una società che invecchia sempre più.

Philipp Kutter, consigliere nazionale del Centro e in sedia a rotelle a conseguenza di un incidente sugli sci, voleva sapere se il Consiglio federale fosse a conoscenza della situazione e cosa intendesse fare al riguardo. La risposta del 27 novembre alla sua interpellanza è sconcertante: il Consiglio federale non vede la necessità di ulteriori azioni, ritenendo già sufficiente il sostegno attuale.

Il Centro svizzero Architettura senza ostacoli è di un altro parere. La direttrice del Centro, Eva Schmidt, sottolinea che non è sufficiente promuovere i marchi per le costruzioni senza ostacoli e aiutare i singoli individui interessati nella loro ricerca. Gli standard minimi per l'edilizia residenziale fissati dalla legge federale sull'eliminazione degli svantaggi nei confronti dei disabili (LDis) sono troppo bassi per fare davvero la differenza, poiché si applicano solo agli edifici residenziali più grandi. Appena l'11% dei nuovi alloggi costruiti negli ultimi vent'anni rientra in questa categoria. In questo modo, nonostante in Svizzera vengano costruite abitazioni in abbondanza, troppe poche possono essere prese in considerazione anche da persone con disabilità.

Il Centro svizzero Architettura senza ostacoli chiede pertanto al Consiglio federale di rendere obbligatoria la costruzione senza ostacoli e adattabile, stabilendolo nella LDis, al momento in corso di revisione. Così facendo, il Consiglio darebbe un segnale forte a favore di una effettiva uguaglianza. I cantoni dovrebbero adeguare di conseguenza i loro regolamenti edilizi. Negli edifici di nuova costruzione, progettare abitazioni senza ostacoli e adattabili non comporta costi aggiuntivi rilevanti. Nel caso delle ristrutturazioni, si continuerebbe ad esaminare ogni progetto singolarmente e le misure necessarie verrebbero applicate solo entro i limiti della proporzionalità.

**Link all'interpellanza e relativa risposta**

<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefte?AffairId=20244033>

**Architettura senza ostacoli – il Centro svizzero specializzato**

Sin dal 1981, il Centro promuove metodi per una costruzione coerentemente accessibile in Svizzera. In qualità di centro di competenza nazionale per l'architettura senza ostacoli, esso si occupa di tutte le tematiche proprie di tale settore specialistico. Tra esse, oltre agli obiettivi riguardanti la progettazione degli spazi, si trovano anche gli aspetti visivi e acustici. Oltre all'impegno a livello nazionale, il Centro svizzero sostiene una rete di servizi di consulenza cantonali, al fine di garantire la tutela degli interessi nell'edilizia anche a livello locale.

**Link all'edilizia residenziale senza ostacoli e adattabile**

[https://www.anpassbarer-wohnungsbau.ch/startseite\\_abitazione-adattabili.html](https://www.anpassbarer-wohnungsbau.ch/startseite_abitazione-adattabili.html)

[https://architettura-senzaostacoli.ch/wp-content/uploads/2023/04/Direttiva\\_ASOA\\_interattiva.pdf](https://architettura-senzaostacoli.ch/wp-content/uploads/2023/04/Direttiva_ASOA_interattiva.pdf)

[https://architettura-senzaostacoli.ch/informazioni-tecniche/?kat=bauten\\_mit\\_wohnungen](https://architettura-senzaostacoli.ch/informazioni-tecniche/?kat=bauten_mit_wohnungen)

**Contatto**

Architettura senza ostacoli – il Centro svizzero specializzato

Eva Schmidt, direttrice

044 299 97 96 / 076 595 41 84 / schmidt@hindernisfreie-architektur.ch